

Introduzione

Questa tesi si propone di creare per la Scuola di dottorato in discipline umanistiche dell'Università di Pisa, un sito che riesca a raggruppare gli otto programmi che costituiscono la Scuola. L'obiettivo poi, sarà quello di creare tre video che abbiano la funzione di spiegare l'installazione e l'utilizzo del CMS Joomla! 1.7, illustrare la gestione dei contenuti nel sito Web della Scuola, e presentare il sito Web agli utenti. I CMS sono ormai entrati nell'uso della maggior parte dei *Webmaster* e dei *Webdesigner*.

Un CMS è uno strumento di supporto alla creazione di un sito Web e, a volte, il CMS è "Lo" strumento per la creazione di siti Web. Per queste motivazioni, il sito della Scuola di dottorato in discipline umanistiche, sarà sviluppato con l'utilizzo del CMS Joomla! versione 1.7.

Nel primo capitolo verranno analizzate le richieste pervenute dalla Scuola e la loro ideazione. In un primo momento le proposte prenderanno la forma di mappa concettuale per poi essere ripensate e corrette. Secondariamente, la mappa concettuale ispirerà la realizzazione del *layout* grafico del sito Web in Photoshop. I contenuti e il *layout* grafico definitivo saranno realizzati grazie all'ausilio del CMS Joomla! 1.7 e, il sito Web, sarà visualizzabile all'*url* di riferimento:

<http://dottumanistiche.humnet.unipi.it/>

Vista la svariata offerta di CMS che il Web ci offre, il capitolo due analizzerà Joomla! fornendo informazioni sulla sua storia, e sulla sua struttura.

Ogni CMS ha funzioni, ed estensioni totalmente diverse, ecco che verrà analizzato il significato di *template*, componente, modulo e *plugin*, verrà inoltre studiato il loro funzionamento e gli effetti che ognuna di queste estensioni ha su un sito realizzato in Joomla! Per concludere il secondo capitolo, sarà illustrato che cosa è l'ACL e la sua importanza nella realizzazione del sito della Scuola di dottorato in discipline umanistiche.

Le richieste della Scuola sono state infatti esaudite, tramite Joomla! 1.7, proprio grazie a questa opzione inserita unicamente nell'ultima versione del CMS.

Il terzo e ultimo capitolo affronterà la questione dei video *tutorial*. L'intento è quello di realizzare tutorial che possano semplificare l'utilizzo e la gestione del sito Web. Uno dei video *tutorial* avrà l'intenzione inoltre, di collegarsi al capitolo due della tesi: installare e gestire Joomla con il video che verrà realizzato, unito alle nozioni che il capitolo due fornirà sul content management system, renderà possibile la creazione di un sito Web anche a utenti che non hanno mai avuto a che fare con questo ambiente Web di lavoro.

Scuola di dottorato in discipline umanistiche è una tesi incentrata sulla multimedialità: montaggi video e sito web sono ingredienti essenziali che permettono di rinnovare l'immagine dell'università, e nel caso specifico, della Scuola di dottorato in discipline umanistiche. La rinnovano nel modo di interagire e relazionarsi coi suoi docenti e i suoi allievi, all'interno di un contesto comunicativo sempre più indispensabile nell'era dell'informazione digitale.

1 Sito del dottorato

1.1 L'analisi dei bisogni: la scuola e i suoi programmi

La ricerca di uno strumento a più livelli, ma pur sempre consultabile da tutti, e soprattutto uno strumento per tutti, ha orientato verso una soluzione ad alta visibilità. Il sito Web è stato valutato come lo strumento idoneo a soddisfare le richieste della Scuola¹.

La scelta è ricaduta su questa soluzione anche per riuscire a fare un po' di ordine nell'immagine che la Scuola dava di sé su internet: ogni programma della Scuola aveva un piccolo sito Web e questo non permetteva l'unità di informazione tra i vari programmi² e, in secondo luogo, una grafica comune.

La scelta di creare un unico sito per tutti i programmi, e quindi il motivo della scelta di riunire tutti quei piccoli siti in un unico grande sito della Scuola, ha anche altre motivazioni:

La Scuola di dottorato in discipline umanistiche ha come esigenza primaria quella di riunire i suoi 8 programmi che non esistono autonomamente solo come "parte" della Scuola, infatti la sede amministrativa è una sola.

Inizialmente esistevano 8 dottorati e ogni dottorato aveva una sua autonomia finanziaria e una sede amministrativa. Oggi tutto questo non esiste più. La decisione di riunire i programmi sotto un'unica scuola non è una decisione "interna" ma un adeguamento a quanto richiede la legge sulla riforma dell'università (la cosiddetta riforma Gelmini).

Inoltre, seguendo una politica di trasparenza, la messa *on-line* dei verbali (di Scuola e programmi) consente a chiunque di rendersi conto di come funzionano Scuola e

¹ Scuola di dottorato in discipline umanistiche dell'università di Pisa

² I programmi della Scuola: Archeologia, Filologia e Letteratura greca e latina, Discipline filosofiche, Letterature straniere e moderne, Linguistica generale, storica, applicata, computazionale e delle lingue moderne, Memoria culturale e Tradizione europea, Storia della scienza, Studi italianistici: letteratura, filologia e linguistica italiana

programma, e quali sono le condizioni in cui la Scuola si trova a lavorare (in particolare a causa delle restrizioni finanziarie che hanno forti ricadute anche sul settore della "ricerca").

Le richieste della Scuola erano di creare un sito:

- per reperire informazioni sulla Scuola e sui programmi di carattere specifico
- per reperire informazioni attinenti alle attività didattiche di Scuola e programmi
- per essere a conoscenza delle scadenze sia di tipo amministrativo, sia di tipo didattico

Inoltre, la Scuola richiedeva che il sito potesse essere gestito da amministratori di programma, ovvero utenti che potessero aggiornare il sito avvalendosi di privilegi da amministratore nel lato *front-end*.

Gli amministratori dovevano essere otto più uno. Un amministratore per ogni programma e un super amministratore della Scuola che potesse gestire le informazioni della Scuola e di ogni programma.

Ogni amministratore, escluso l'amministratore della Scuola, doveva poter accedere unicamente alle modifiche da *front-end* del proprio programma.

2.1 L'analisi dell'esistente

La Scuola di dottorato in discipline umanistiche ha un sito per la sede amministrativa:

<http://www.humnet.unipi.it/linguistica/>

Ha inoltre un sito per ogni programma:

- Archeologia: <http://www.arch.unipi.it/dottorato/index.asp>
- Discipline filosofiche: <http://www.flis.unipi.it/dottorato/>
- Filologia e letterature greca e latina:
www.humnet.unipi.it/filclassica/dottorato.htm

- Letterature straniere e moderne: <http://www.humnet.unipi.it/dllm/>
- Linguistica generale storica, applicata, computazionale e delle lingue moderne: http://www.humnet.unipi.it/dott_linggensac/index.php
- Memoria culturale: www.humnet.unipi.it/mcte
- Storia della Scienza: www.dsds.dr.unipi.it
- Studi italianistici: letteratura, filologia e linguistica italiana: www.humnet.unipi.it/ital/dottorato/

Inizialmente la Scuola aveva 8 siti, uno per ogni programma. L'analisi è iniziata da qui. Sono stati visionati gli 8 siti Web per ricavare informazioni, sia per un eventuale riutilizzo dei contenuti, sia per un'attenta analisi del *top menu* e del *left menu*.

L'obiettivo principale è stato selezionare le voci di menu più ricorrenti per poterle poi riproporre nel nuovo sito. Le voci che più frequentemente si presentavano sono, il “*Chi siamo*”, dove viene fornita una breve descrizione del programma. “*Docenti*”, una lista di docenti del programma. “*Allievi*”, una lista di allievi del programma. “*Attività*”, una sezione dove vengono illustrate le principali attività dell'anno di studio in corso. “*Contatti*”, una sezione con e-mail e numeri di telefono. Queste voci di menu sono state riproposte nel nuovo sito con l'aggiunta di nuove voci scelte in base alle esigenze della Scuola, e alle proposte pervenute dalla segretaria della scuola di dottorato in discipline umanistiche.

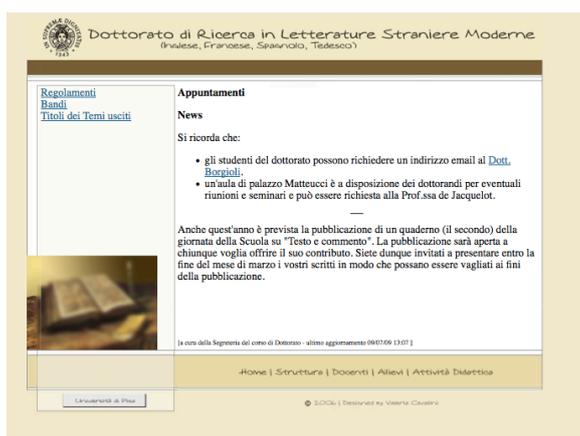


Figura 1 Vecchio sito del programma in Letterature straniere e moderne

Nell'analisi è stata fatta anche una valutazione grafica del *layout* e del modo in cui i contenuti

venivano presentati. I siti Web dei programmi da un punto di vista grafico sono risultati ovviamente molto discordanti tra loro. Da qui, la necessità di analizzare l'interfaccia grafica di altri dottorati delle università italiane, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di più programmi.

I dottorati osservati sono stati in particolare quelli dell'Università di Trento³ (da qui UNITN), in quanto questo Ateneo ha deciso di rilasciare un *layout* grafico identico per ogni scuola di dottorato. Questo ha permesso un'omogeneizzazione dell'informazione ed una più semplice e veloce consultazione del sito da parte dell'utente. Questi sono i siti Web analizzati dei dottorati in:

- Studi Umanistici: <http://www.unitn.it/drsu>
- Scienze Psicologiche e della formazione: <http://www.unitn.it/drspf>
- Fisica: <http://www.unitn.it/drphys>

Seppur impossibilitati nel creare un *template* identico per ogni scuola di dottorato dell'UNIPI, l'analisi dei tre siti Web è risultata molto interessante per le posizioni date ai menu; I menu risultano 2: il top menu, identico per ogni Scuola e che, tramite alcune voci, dà informazioni generali sull'ateneo di Trento, e il *left menu*, che permette di navigare nelle varie sezioni della Scuola che stiamo visitando. Il *maincolumn* invece, è costituito da articoli, novità e notizie, che permettono al sito di risultare sempre aggiornato.

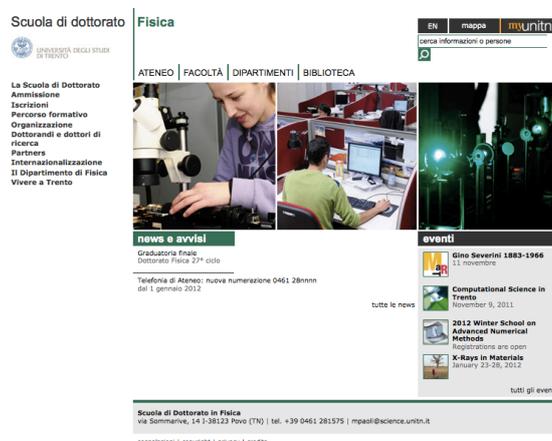


Figura 2 il layout grafico della Scuola di dottorato in Fisica – UNITN

³ <http://www.unitn.it/>

La visione di questi siti ha ispirato l'aspetto finale del sito della Scuola di dottorato in discipline umanistiche, non tanto per la grafica, quanto per il posizionamento delle informazioni. Il sito di Dottorato in Discipline umanistiche ha un *top menu* con le informazioni generali sulla scuola, così come il *template* dell'università di Trento proponeva le informazioni generali di Ateneo in quella posizione. Il *left column* del sito Web del Dottorato in Discipline umanistiche, permette la navigazione nel programma desiderato. Nel sito Web dell'università di Trento, nella stessa posizione è possibile navigare all'interno del programma specifico visitato (questo perché la loro scuola è composta da un unico programma). Infine i *main column* di entrambi i siti propongono aggiornamenti del sito Web pur differenziandosi nei contenuti.

1.3 L'organizzazione dei contenuti

La scelta dei contenuti si è basata sulla stesura della struttura del sito: la scelta delle voci di menu e il loro posizionamento. La scelta delle voci è stata definita tra i docenti della Scuola e la direttrice artistica⁴ del Laboratorio Cultura Digitale⁵, ente universitario a cui è stato commissionato il lavoro.

In un secondo momento è stato contattato il *Web Designer* nelle vesti della mia persona per un confronto sulla messa in grafica delle voci di menu. In seguito, è stato necessario un nuovo confronto per decidere ulteriori voci da inserire e la struttura grafica da dare al sito Web, così da aumentare l'usabilità e l'accessibilità dei contenuti.

Per la realizzazione della struttura del sito Web e il relativo inserimento dei contenuti è risultata necessaria la realizzazione di una mappa concettuale:

⁴ Prof.ssa Elvira Todaro

⁵ <http://labcd.humnet.unipi.it/>

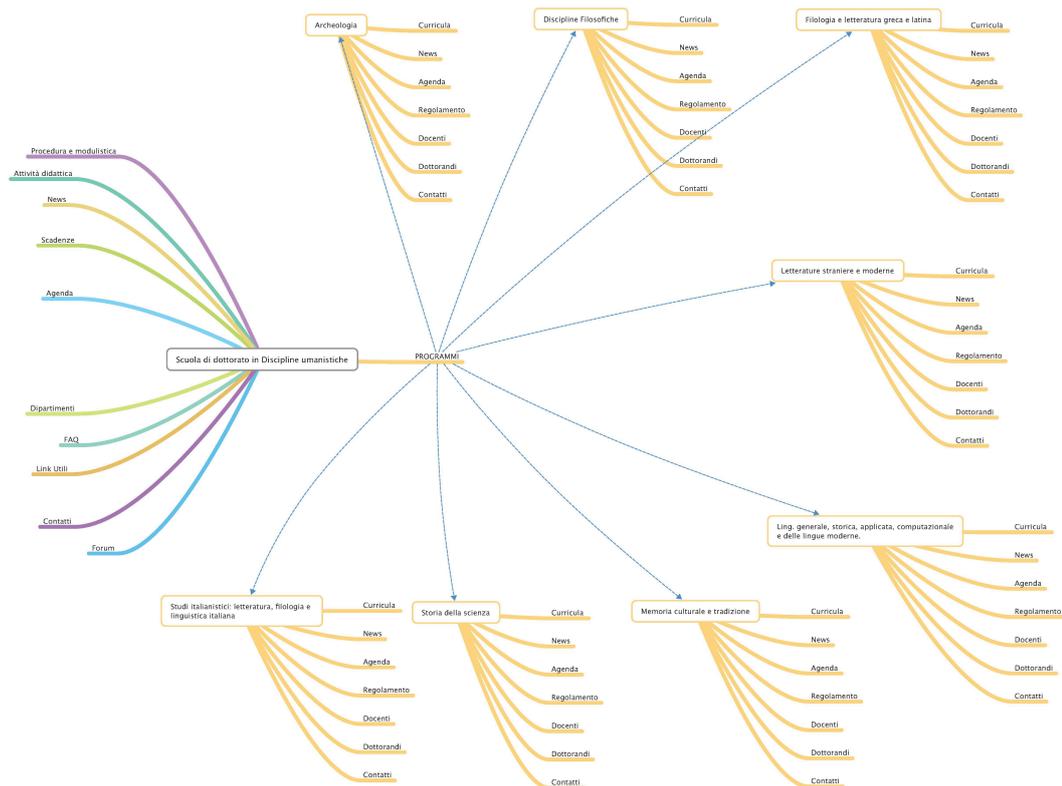


Figura 3 Mappa concettuale iniziale

Nella prima stesura, Il menu principale della Scuola ha dieci voci da inserire nel top menu:

- Procedura e modulistica
- Attività didattica
- News
- Scadenze
- Agenda
- Dipartimenti
- FAQ
- Link Utili
- Contatti
- Forum

Il *top menu* contiene le voci di menu della Scuola mentre, il *left menu*, è composto da otto voci, una per ogni scuola, e a ogni voce corrisponde sette sotto-voci. Il *left menu* è il contenitore di tutte le voci inerenti ai programmi. I contenuti delle voci di *top* e *left* sono visualizzabili nel *div* centrale del sito, sotto al *top menu* e di fianco al *left menu*.

La prima mappa progettata ha subito sostanziose modifiche.

Nella seconda stesura sono state progettate due mappe, una per quel che riguarda il sito visto dagli utenti e una per il sito visto dagli amministratori.

La più grande difficoltà nella costruzione del sito è stata proprio questa: la differenziazione degli accessi in base ai permessi ereditati dagli utenti.

Ogni utente con permessi da amministratore deve aver la possibilità di modificare i contenuti del proprio programma senza interferire con i contenuti degli altri programmi della Scuola. Gli amministratori sono otto, uno per scuola, più un amministratore generale della Scuola. Gli amministratori devono avere la possibilità di vedere tutto ciò che è visibile all'utente visitatore, inoltre l'amministratore, deve vedere determinate aree atte all'aggiornamento del sito.

Nella seconda e definitiva stesura sono state realizzate 2 mappe: una è la *sitemap* utenti e l'altra è la *sitemap* amministratori.

Nella mappa utenti rispetto all'idea iniziale cambiano alcune voci nel *top menu*, alcune voci nel *left menu* e viene aggiunto un ulteriore menu.

Agenda, attività didattica, contatti e *forum* fanno spazio a *home* e *credits*.

Il top menu è composto da poche voci rispetto all'idea originale, questo permette una maggiore intuitività nell'interazione da parte dell'utente con il sito Web.

Voci come quella del forum sono tolte perché considerate ridondanti.

Il nuovo menu permette lo snellimento del *top menu* e l'aggiunta di nuove voci, quindi nuovi contenuti:

Direttore, Consiglio direttivo, Segreteria, Regolamento, Modulistica.

Le voci di menu degli otto programmi rimangono invariate nonostante alcune sotto-voci vengono modificate.

La mappa degli amministratori, invece, permette di capire che cosa un amministratore di programma, o l'amministratore della Scuola, può vedere in caso di login al sito.

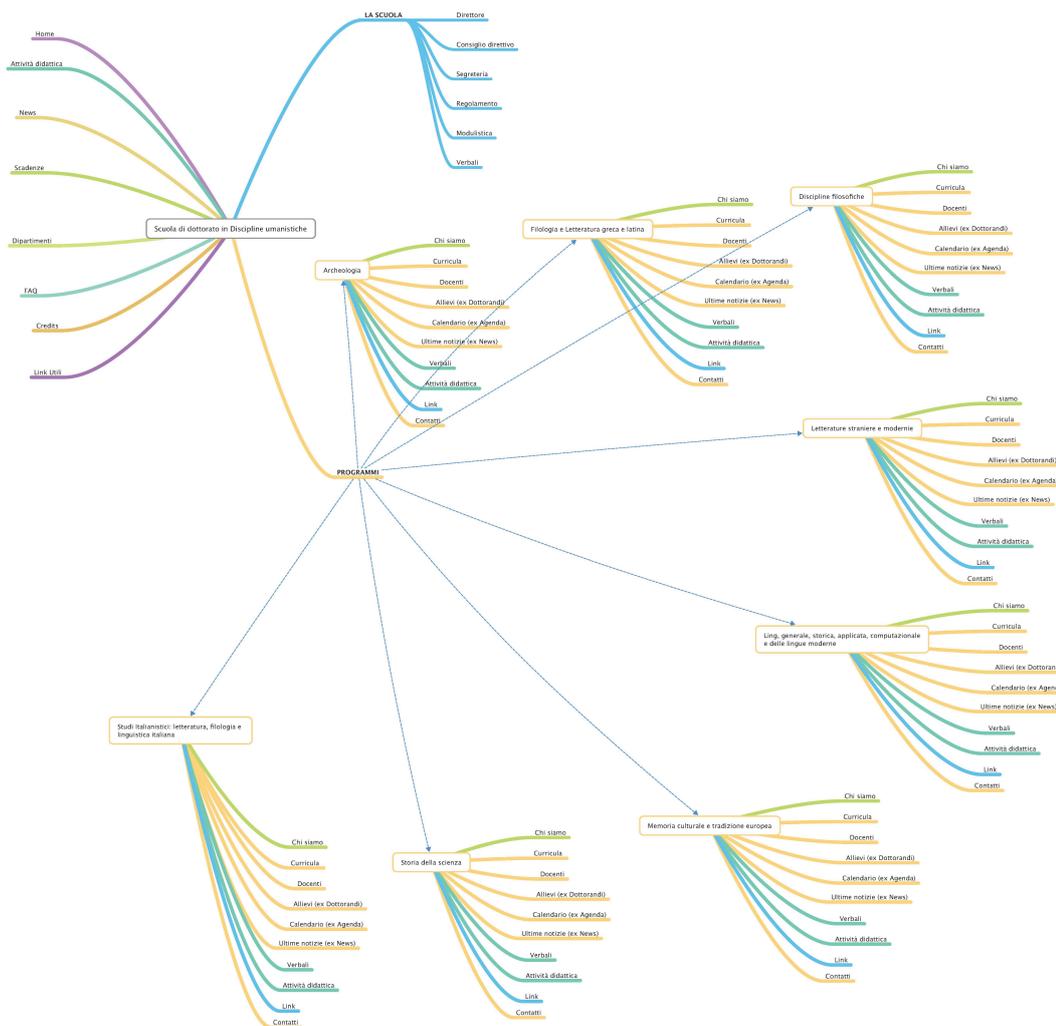


Figura 4 Mappa concettuale – struttura del sito per utente visitatore

L'amministratore della scuola ha permessi da super amministratore, ovvero può modificare e correggere i contenuti delle voci di menu della Scuola, e le voci di menu di ogni programma.

L'amministratore di programma può modificare unicamente i contenuti del proprio programma tramite l'editor di testo reso disponibile dopo il login, e tramite le nuove sotto-voci dei programmi (visualizzabili dopo il login). Le nuove sotto-voci permettono l'inserimento dei verbali e delle attività didattiche.

L'amministratore della Scuola può modificare qualsiasi tipo di contenuto di ogni programma attraverso l'editor di testo. Altre modifiche possono essere effettuate tramite le sotto-voci dei programmi e le nuove sotto-voci nel *topmenu* della Scuola.

Le nuove sotto-voci permettono l'inserimento delle attività didattiche e dei verbali della Scuola.

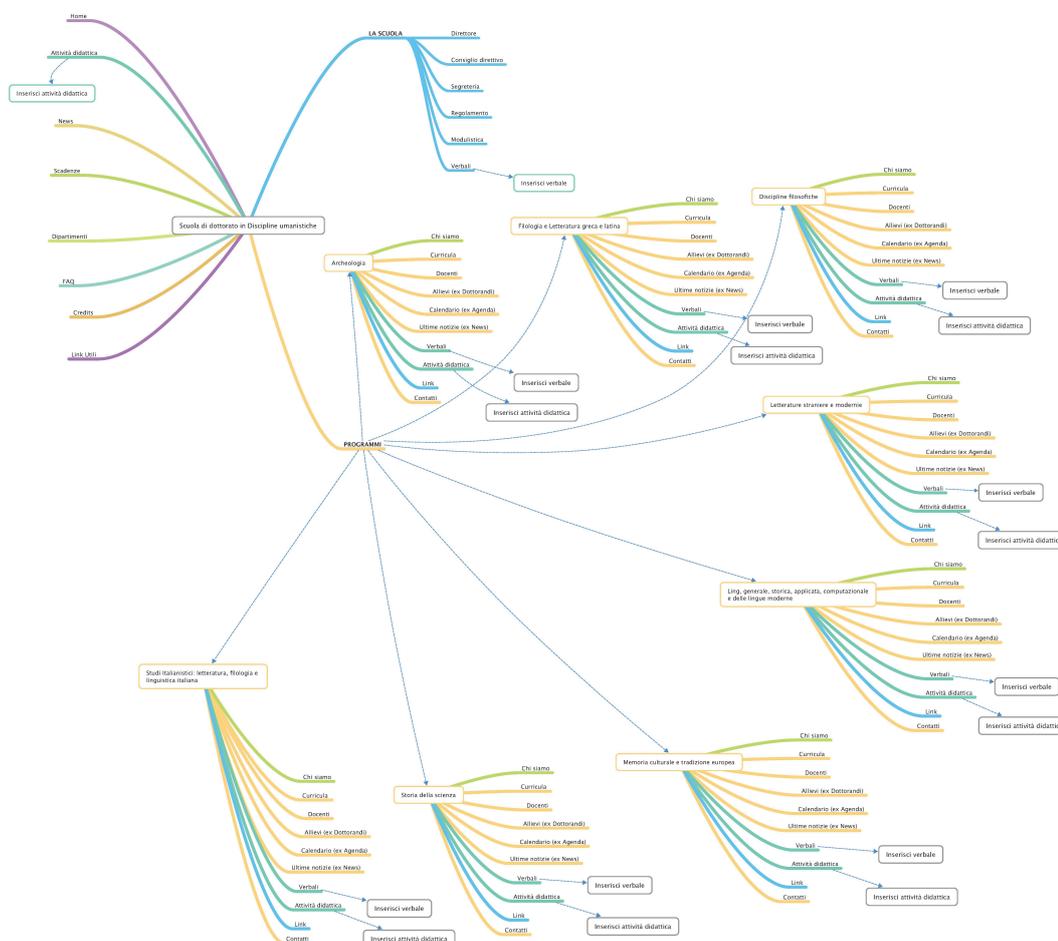


Figura 5 Mappa concettuale – struttura del sito per utente amministratore

1.4 Le versioni iniziali e la scelta finale

Dopo aver definito i contenuti e la struttura del sito mancano ancora due passi per dichiarare concluso il sito Web. Creare un *template* e inserire i contenuti.

Il *template* iniziale è creato in Photoshop, in un secondo momento è realizzato con fogli di stile, *JavaScript* e *PHP* (Moduli e componenti di Joomla!). Dopo la realizzazione viene testato con un simulatore di siti web dinamici *open source*. Il simulatore è *Mamp*, adatto a piattaforme con sistema operativo Mac OS X. Su questa piattaforma viene installata una versione di Joomla! 1.7⁶.

⁶ CMS Open Source scaricabile dal sito ufficiale: <http://www.joomla.it/>

Lo stesso procedimento per la realizzazione del *template* è fatto con altre due soluzioni grafiche. Il terzo e ultimo *template* è considerato idoneo alla messa in grafica ufficiale del sito Web della Scuola di dottorato in discipline umanistiche. Il *template* viene “caricato” sulla versione di Joomla! installata nello spazio Web ufficiale del dottorato.

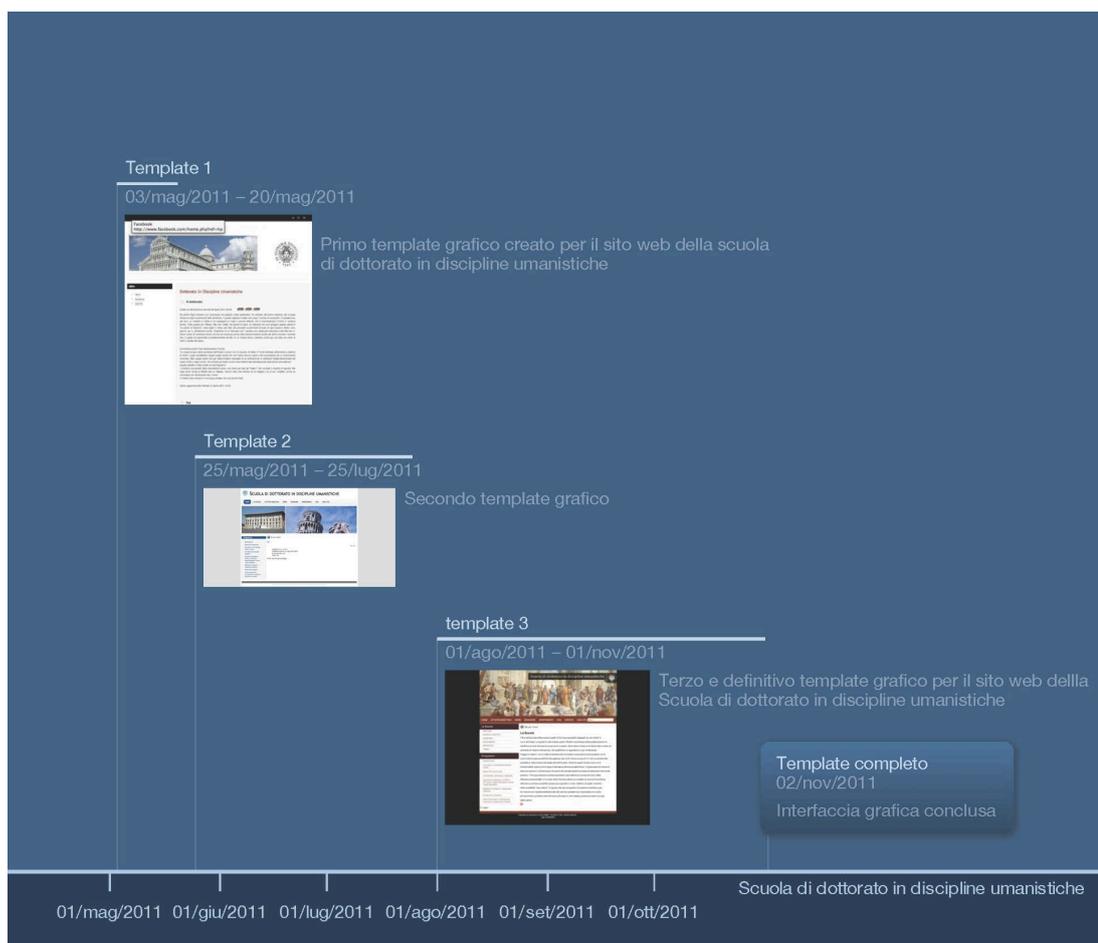


Figura 6 Timeline – dallo sviluppo della versione iniziale alla scelta finale

I *template* hanno in comune la scelta di 2 zone per l’inserimento dei menu: la posizione di sinistra e la posizione di *top menu*.

Nei primi 2 *template*, il *top menu* è posizionato sopra l’immagine di presentazione della Scuola. Nel terzo e definitivo *template*, il *top menu* è posizionato sotto l’immagine.

L’immagine in posizione “*Header*” nei primi 2 *template* è una galleria in *JavaScript* che con un effetto di dissolvenza propone sequenzialmente 5 foto delle strutture universitarie di Pisa.

Nel *template* definitivo la scelta è quella di utilizzare un'unica immagine, senza alcun effetto, raffigurante “La Scuola di Atene⁷”.

I 2 *template* iniziali hanno un *background* bianco, soluzione abbandonata nell'ultimo *template* per dar spazio ad un *background* nero che metta in risalto l'affresco inserito nell'*header*.

Il *left menu* tranne che per alcune scelte nell'utilizzo del colore più idoneo al *template* utilizzato, non ha subito cambiamenti. È stato aggiunto un effetto nell'ultimo *layout* grafico che permette a ogni menu con sotto-voci, di aprirsi con un effetto “fisarmonica”, così da evitare il caricamento della pagina a ogni click delle voci principali. Il menu è sostituito da un *accordion menu*.

Infine il primo *template* presenta un *background* grigio per la zona centrale del sito Web, la zona destinata ai contenuti, e un *background* bianco per i menu.

Il secondo *template* modifica il primo cambiando il *background* dei contenuti in bianco, scelta fatta per aumentare la visibilità e ridurre al minimo gli sforzi di lettura da parte degli utenti. Questa scelta è riproposta nel terzo *template*.

I contenuti sono inseriti tramite le componenti i moduli e i *plugin* di Joomla! 1.7.

Per l'inserimento dei contenuti e la completa realizzazione grafica del sito Web sono stati utilizzati i seguenti *plugin*:

- Authentication – Joomla!
- Authentication – Gmail
- Authentication – LDAP
- Content – Load Modules
- Content – Joomla!
- Content – AddThis
- Content – GCalendar Next Event
- Phoca Download Plugin
- Content – Email Cloaking
- Content – Code Highlighter (GeSHi)

⁷ “La Scuola di Atene è un affresco di Raffaello Sanzio, databile al 1509-1510 e situato nella Stanza della Segnatura, una delle quattro Stanze Vaticane.” Cit. Wikipedia.

- Content – Pagebreak
- Content – Page Navigation
- Content – Vote
- Editor – JCE
- Editor – CodeMirro
- Editor – TinyMCE
- Button – Article
- Button – Image
- Button – Pagebreak
- Button – Readmore
- Extension – Joomla!
- Search – Categories
- Search – Contacts
- Search – Content
- Search – Newsfeeds
- Search – Weblinks
- Search – Gcalendar
- Google Maps
- System – Core Design Scriptegrator
- System – JCH_Optimize
- System – Secure Authentication
- System – jDownloads
- System – JCE MediaBox
- System – Language Filter
- System – P3P Policy
- System – Logout
- System – Debug
- System – Log
- System – Redirect
- System – Remember Me
- System – SEF
- System – Cache

- User – Profile
- User – Contact Creator
- User – Joomla!

Per l' inserimento dei contenuti e la completa realizzazione grafica del sito Web sono stati utilizzati i seguenti Moduli:

- People List
- mod_news_pro_gk4
- Cerca
- Menu
- Generatore Feed
- PixSearchNG
- Percorso
- Core Design Login module
- VTEM Accordion Menu

Per l' inserimento dei contenuti e la completa realizzazione grafica del sito Web sono stati utilizzate le seguenti componenti:

- Phoca download
- Contatti
- Cerca
- Gcalendar
- Jce

Infine, elemento indispensabile per la riuscita della versione finale, è l'*editor* open source “Komodo Edit”, che ha permesso la modifica delle estensioni di Joomla! modificandone il codice quando necessario.

Joomla! 1.7, le sue estensioni, il template grafico definitivo e un editor freeware, hanno permesso la realizzazione finale del layout grafico del sito Web, della sua struttura e dei contenuti.

2 Joomla! 1.7

2.1 Cosa è Joomla?

Joomla! è un *software* realizzato completamente in linguaggio PHP.

Joomla! è un *content management sistem* (CMS) per siti Web, pubblicato con licenza *open source* GNU GPL v.2. ⁸

Joomla! non è un prodotto, ma un progetto. Nasce nel settembre 2005 da una scissione di Mambo (altro software CMS) e da un gruppo di sviluppatori (DevTeam) supportati da una consistente comunità mondiale.

Il nome del progetto è un'interpretazione fonetica della parola *Swahili jumla* che significa “tutti insieme” o “come un'unica entità”⁹

Anche la comunità italiana prende parte al progetto, ne cura la traduzione e la locazione nella nostra lingua. Nel 2011, realizza “Joomla!FAP 1.5 (Joomla! For All People).

Joomla!FAP 1.5 è la versione di Joomla! 1.5 creata per soddisfare i requisiti previsti dalla Legge Stanca¹⁰ sull'accessibilità.

” Il progetto FAP ha consentito di lavorare alla modifica del codice di Joomla! al fine di renderlo conforme alla legge sull'accessibilità e utilizzabile facilmente per le esigenze delle pubbliche amministrazioni italiane.” ¹¹

Joomla! è considerato uno dei migliori CMS con licenza GPL, infatti esistono molti importanti siti e portali aziendali che ne fanno uso, alcuni nomi:

⁸ licenza per software libero

⁹ Wikipedia, voce Joomla!: <http://it.wikipedia.org/wiki/Joomla!>

¹⁰ E' la legge sull'accessibilità che enuncia i termini per un regolare accesso alle risorse, ivi compresa Internet, da parte degli oltre 3 milioni di diversamente italiani. Stabilisce tutti i requisiti necessari e obbligatori per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

¹¹ DiffusioneItalia.com: <http://www.diffusioneitalia.com/Joomla!.html>

- McDonald's Arabia: <http://www.mcdonaldsarabia.com/>
- Ikea: <http://www.ikea.com/it>
- Kelloggs (francese): <http://www.kelloggs.fr/>
- Orange (compagnia telefonica francese quinta al mondo): <http://www.orange.fr/>
- General Electric: <http://www.getransportation.com/>
- U.C. Sampdoria: <http://www.sampdoria.it/>

Joomla! dal 2005 è vincitore di numerosi premi internazionali:

- 2005 Best Linux / Open Source Project
- 2006 Open Source Content Management System Award
- 2006 Best Linux / Open Source Project
- 2007 Best PHP Open Source Content Management System

Sono passati 6 anni da quando la prima versione di Joomla! è stata presentata alla comunità web. Scaricato oltre 25 milioni di volte solo dal sito ufficiale, Joomla! è diventato un punto di riferimento tra i Web CMS.

Dal sito personale al sito *e-commerce*, Joomla! ha conquistato una grande fetta di utenti web.

Il CMS dal 2005 a oggi ha avuto un costante sviluppo grazie alla comunità web e ai suoi sviluppatori, Uno sviluppo che ha permesso il rilascio nel 2011 della versione 1.7. Questa è la versione utilizzata per creare il sito Web della Scuola di dottorato in discipline umanistiche, una versione, quella di Joomla! 1.7, che ha introdotto numerose novità.

La versione 1.0 di Joomla! è stata rilasciata il 17 settembre 2005.

Nel gennaio 2008 è stata rilasciata la prima versione stabile 1.5 di Joomla!.

Nel 2011 si è giunti alla versione 1.6 con un nuovo ciclo di sviluppo che prevede una nuova versione “maggiore” ogni sei mesi, infatti nel mese di Agosto viene rilasciata la versione 1.7.0.

“L’indice di diffusione di Joomla! è ancora in aumento. Su un nuovo campione di domini il 3.3% è risultato realizzato con Joomla!. E’ stato analizzato il file rilasciato da Alexa.com che contiene il primo milione di domini al mondo ordinati per traffico. In questo campione dei più importati domini del web è stato trovato il 2.7% di siti realizzati con Joomla!, valore in aumento rispetto al 2.5% riscontrato il 26/07/09.”¹²
Il CMS è distribuito sotto forma di pacchetto “*zippato*”.

Scompartando l'archivio in una cartella pubblica di un *server Web* con supporto al *PHP* e accesso a *database MySQL* è possibile procedere con l’installazione.

In pochi minuti il sito è operativo.

Tra le caratteristiche principali proposte ci sono:

- Personalizzazione grazie alle molte estensioni disponibili sia come *Software* libero che con altre licenze;
- *Caching* delle pagine per incrementare le prestazioni;
- Funzioni di *Search Engine Optimization*¹³, per facilitare l'indicizzazione dei contenuti da parte dei motori di ricerca;
- *Feeding RSS*, permette ai visitatori di essere avvisati degli aggiornamenti dei contenuti mediante l'utilizzo di un *feed reader*;
- Versione stampabile delle pagine;
- Esportazione delle pagine in formato PDF;
- Pubblicazione tipo *Blog*;
- Sondaggi;
- Ricerca testuale su tutti i contenuti inseriti;
- Localizzazione internazionale, che permette la traduzione di ogni funzionalità del *software* nella propria lingua;

Inoltre con la *release* 1.7 sono stati introdotti importanti aggiornamenti:

¹² Modyficando.com: <http://www.modifycando.com/2011/09/6-anni-di-Joomla!/>

¹³ SEO, ottimizzazione per i motori di ricerca.

- ACL dal *Super-User* fino ai basilari utilizzatori dei contenuti gestiti
- amministrazione (*back-end*) improntata all'usabilità
- sistema più intuitivo basato sulla definizione di categorie ed eventuali sottocategorie.
- supporto per Flash Player 10
- supporto per il *multi-upload* e miglioramento del sistema per la gestione dei media
- strumenti avanzati per la *Search Engine Optimization*
- maggiore flessibilità nella gestione dei *Meta Tag*.

Lo sviluppo e la personalizzazione di un sito in Joomla! si basano sulle estensioni; queste si suddividono in componenti, moduli e plugin.

Il template è la veste grafica da far assumere al sito.

2.2 Il template

Il *template* è la struttura e l'interfaccia grafica di un sito in Joomla!, controlla l'aspetto e il *layout* del sito. “Un *template* è un documento HTML/CSS che contiene il codice necessario a guidare Joomla! e ad impaginare i contenuti”¹⁴

Contiene il codice che permette il caricamento dei vari moduli e di tutti gli altri *addons* in posizioni predefinite. Per una grafica più personalizzata, molti *template* contengono immagini (spesso in .png) per gli sfondi, i bordi e altre aree, che personalizzano completamente il *layout* del sito .

Il *template* ha il compito di riunire tutte le estensioni, i moduli e i componenti, nonché fornire fogli di stile CSS per il sito. Il *front-end* e il *back-end* del di Joomla! sono graficamente costituiti da *template*.

Nel pacchetto di installazione di Joomla! si trovano di *default* alcuni *template*, è nel web però che, grazie alla folta comunità *open source*, è possibile trovare innumerevoli *template* per ogni esigenza.

¹⁴ Wikipedia, voce Joomla!: <http://it.wikipedia.org/wiki/Joomla!>

I *template* sono anche di natura commerciale, al momento del *download* sarà richiesta una carta di credito per scaricare il *template* selezionato.

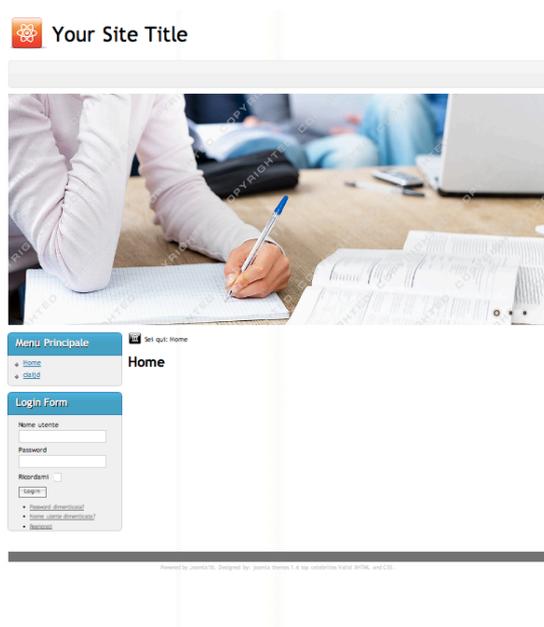


Figura 7 Il template scelto per il sito della Scuola di dottorato in discipline umanistiche

Il *template* permette di rendere un sito diverso da un altro sito Web, questo anche grazie all'utilizzo di moduli, e *addons* di vario genere.

I *template* vengono gestiti da “Gestione *Template*”, una voce di menu che si trova nel menu “estensioni” nel lato amministrativo. La scelta di un *template* per un utente che non ha nozioni di codice sarà anche la scelta definitiva dell’interfaccia grafica del sito.

Il *web designer* invece ha la possibilità di modificare in tutti i suoi aspetti il *template*, aggiungendo nuove posizioni, cambiando le dimensioni e i colori o cambiandone il *layout* in modo da rendere irriconoscibile il *template* originario.

Un *web designer* decide di procedere in 3 modi per la realizzazione del sito a livello grafico:

- Sceglie il *template* più vicino alla sua idea di realizzazione grafica;
- Sceglie il *template* meno elaborato e con struttura CSS più spoglia per poterne modificare facilmente l’intero foglio di stile;

- Crea un *template* per Joomla! 1.5 seguendo le guide della comunità¹⁵

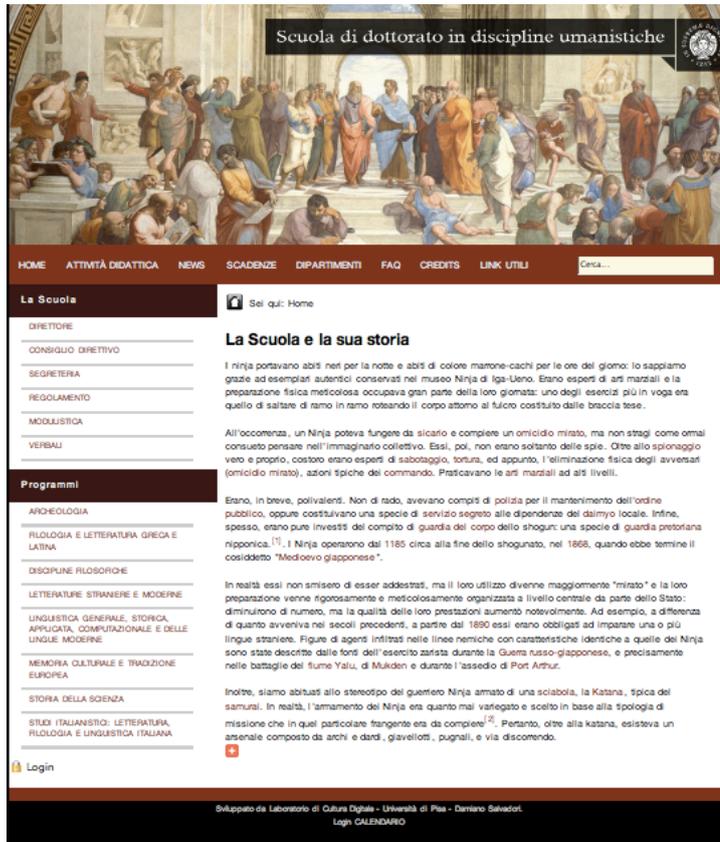


Figura 8 Il *template* finale, ottenuto dopo le modifiche al codice, e l'aggiunta di *addons*.

Un utente senza conoscenza di codice selezionerà il *template* più simile alla sua idea grafica. Spesso i *template* gratuiti, inseriscono in fondo alla pagina un collegamento al sito dell'autore. Il link non deve essere cancellato per non andare contro le licenze sotto cui sono distribuiti i *template*.

Il *template* acquistato invece non avrà alcun *link* al sito dell' autore.

2.3 Le estensioni

Joomla! permette l'ampliamento delle funzionalità di un sito Web installando e configurando delle estensioni.

¹⁵ Guide della comunità: http://wiki.Joomla!.it/index.php?title=Creare_un_template_di_base_per_Joomla!) per poi renderlo compatibile con la versione 1.6/1.7

Consultando la JED¹⁶ è possibile trovare numerose estensioni suddivise per categorie:

- Accesso e sicurezza
- Amministrazione
- Annunci e affiliati
- Calendari & Eventi
- Clienti & Communities
- Comunicazione
- Contatti & Feedback
- La condivisione dei contenuti
- Nucleo Miglioramenti
- Elenco e documentazione
- E-Commerce
- Editing
- Estensione specifica
- Finanza
- Hosting e Server
- Lingue
- Vivere
- Mappe & Meteo
- Migrazione e conversione
- Varie
- Mobile
- Multimedia
- Visualizza Notizie
- Crea News
- Foto e immagini
- Cerca & indicizzazione
- Gestione del sito

¹⁶ Joomla! Estension Directory: <http://extensions.joomla!.org>

- Web sociale
- Sport & Giochi
- Struttura e Navigazione
- Style & Design
- Strumenti
- Marcatori Verticali

-  Component - Mini-application to render the main page body.
-  Module - Renders small html blocks on any page.
-  Plugin - Changes code behavior dynamically.
-  Language - Provides language translation.

Figura 9 Tipologie di estensione

Le Estensioni di Joomla! sono dei pacchetti di codice sviluppati in PHP che, utilizzando il *framework* di Joomla!, permettono di ampliare le funzionalità di un sito Web aggiungendo nuovi elementi.

Nella JED a ogni categoria corrispondono più sottocategorie, questa ulteriore suddivisione è utile per trovare una particolare estensione. Sul sito (della JED) è presente anche la funzione “cerca” per una consultazione ancora più rapida del *database*.

Trovata l'estensione, sarà aperta una pagina con la descrizione dell'estensione da noi selezionata.

Queste sono le tipologie di estensione:

- Componenti
- Moduli
- Plugin
- Linguaggio

Le estensioni sono di tipo commerciale e non commerciale, per le prime consultando il sito del creatore è possibile scaricarle. Le estensioni commerciali invece hanno bisogno di un'iscrizione e di un pagamento nel sito del creatore. Ogni estensione è sviluppata per una o più versioni di Joomla!, prima del download è necessario verificare la compatibilità con la versione di Joomla! utilizzata.

Installare l'estensione scaricata è un'operazione da eseguire nel lato *back-end* del menu "estensioni".

Selezionare la voce di menu "installa/disinstalla", a questo punto fare un "*browse*" sul computer e selezionare il pacchetto compresso contenente l'estensione.

L'eliminazione dell'estensione avviene nella stessa pagina dove viene effettuata l'installazione. Selezionare "Gestione Estensioni", *click* sul *link* che elenca i componenti o i moduli o i *plugin* installati, scegliere l'elemento da eliminare e cliccare su "rimuovi".

Le estensioni sono compatibili con la versione di Joomla! riportata nella loro descrizione.

Consultando il sito del creatore è possibile scaricarle.

2.3.1 Il Modulo

Il modulo come la componente e come qualsiasi estensione permette a Joomla! di sviluppare nuove funzionalità.

Il Modulo In Joomla! è quella componente che regola l'integrazione dei contenuti all'interno delle pagine Web.

Il modulo "*Calendar*", si occupa ad esempio del posizionamento del calendario all'interno della struttura del *template*, il modulo "Cerca" permette l'inserimento del box di ricerca contatti per il sito Web.

I moduli recuperano informazioni (o parte di esse) da parametri definiti nel *back-end*, perciò, i moduli vengono collocati all'interno del *layout* nelle pagine del sito dal *back-end*.

Questo avviene tramite l'interfaccia per la gestione dei moduli, raggiungibile dal percorso "Gestione Moduli" del pannello di amministrazione o direttamente attraverso l'icona "Gestione Moduli".

I menu di un sito in Joomla! sono contenuti in moduli per essere posizionati all'interno del *layout*. Per la corretta visualizzazione e per l'utilizzo di un modulo è necessario, come già detto, collegarlo a una posizione nel lato *front-end*.

I moduli pubblicati sono contrassegnati da pulsante di colore verde, oppure rosso in caso di modulo disabilitato. Il pulsante se *cliccato*, determina il cambiamento di stato del modulo.

Ogni modulo ha assegnata una "posizione" e un "ordine". La posizione determina la zona di visualizzazione del modulo nel front-end, l'ordine è un ID utile a regolamentare la precedenza di pubblicazione di un modulo sull'altro.

Selezionando un modulo e cliccando su "Modifica" (o direttamente sul nome di un modulo) è possibile cambiare le impostazioni predefinite.

Seleziona lingua	Titolo	Stato	Posizione	Ordine	Tipo	Pagine	Accesso	Lingua	ID
<input type="checkbox"/>	MOD_GCALENDAR_NEXT	●		0	GCalendar Next	Nessuno	Public	Tutte	39
<input type="checkbox"/>	MOD_GCALENDAR_UPCOMING	●		0	GCalendar Upcoming	Nessuno	Public	Tutte	38
<input type="checkbox"/>	People List	●	contatti	1	People List	Nessuno	Public	Tutte	80
<input type="checkbox"/>	Login Amministrazione	●	login	1	Login	Tutte	Public	Tutte	16
<input type="checkbox"/>	mod_news_pro_gk4	●	news	1	mod_news_pro_gk4	Solo le selezionate	Public	Tutte	51
<input type="checkbox"/>	search	●	position-0	1	Cerca	Tutte	Public	Tutte	28
<input type="checkbox"/>	top	●	position-1	1	Menu	Tutte	Public	Tutte	21
<input type="checkbox"/>	Feed	●	position-13	1	Generatore Feed	Solo le selezionate	Public	Tutte	81
<input type="checkbox"/>	Cerca Contatti	●	position-13	1	PixSearchNG	Solo le selezionate	Public	Tutte	86
<input type="checkbox"/>	Percorso	●	position-2	1	Percorso	Tutte	Public	Tutte	17
<input type="checkbox"/>	mod_shoutbox	●	position-3	1	Shoutbox	Tutte	Public	Tutte	79

Figura 10 Back-end, gestione moduli

Per ogni modulo è possibile definire un titolo e decidere se renderlo o meno visualizzabile, selezionare una posizione da associare ad esso (così come il relativo numero d'ordine), modificarne lo stato di pubblicazione e definirne il livello di visibilità che potrà essere pubblico, disponibile soltanto per gli utenti registrati, oppure disponibile solo per gli utenti a cui sono associati determinati privilegi.

Ogni modulo ha quattro opzioni di visualizzazione:

- Su tutte le pagine: visualizza un modulo in tutte le pagine del sito
- Su nessuna pagina: il modulo non viene visualizzato
- Solo sulle pagine selezionate: visualizza un modulo solo sulle pagine selezionate
- Su tutte le pagine eccetto quelle selezionate: consente di visualizzare un modulo in tutte le pagine eccetto alcune

Dopo aver “*settato*” il modulo, la procedura di salvataggio delle impostazioni permette di cliccare sul pulsante “salva” per il salvataggio delle modifiche.

La rimozione del modulo consiste nel selezionare dal menu "Gestione Moduli" il menu da eliminare, dopo questa operazione sempre dallo stesso menu è necessario premere sul bottone “Cestina”. Possono essere cestinati più moduli contemporaneamente.

2.3.2 La componente

Una Componente è un elemento fondamentale per offrire nuove funzionalità al sito.

La componente è suddivisa in varie tipologie:

- Contenuti
- *Banner*
- *Newsfeed*
- Sondaggi
- *Weblink*

Grazie alla comunità Joomla! sono scaricabili componenti di terze parti per ogni esigenza, scaricabili come già detto, dalla JDE e dai siti dei produttori.

La componente è visualizzabile nel menu “componenti” nel lato *back-end* del sito ed è configurabile attraverso l'interfaccia di amministrazione del sito Joomla!.

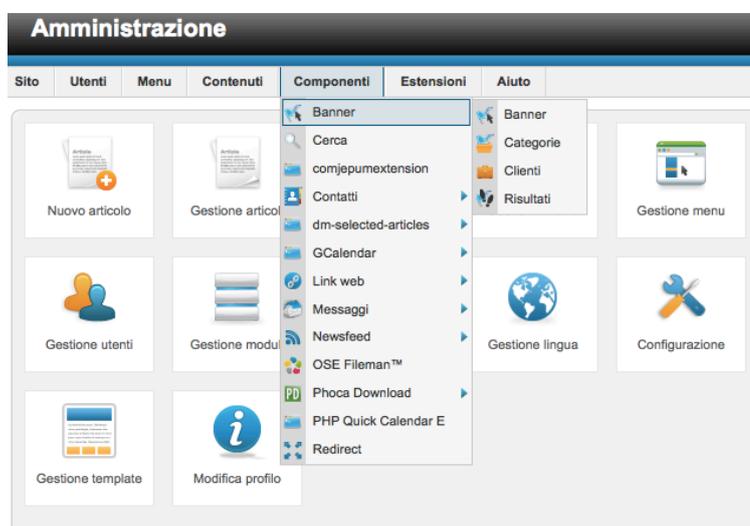


Figura 11 Lato back-end: menu componenti

L'estensione diventa visibile nel lato *front-end* dopo aver creato una voce di menu che si riferisce alla componente.

La sua visualizzazione avverrà prevalentemente al centro del *template* sul lato pubblico.

Alcune componenti, attraverso *plugin* o posizioni assegnate nel menu, vengono pubblicate in altre zone del *template*. Ciò dipende dalla struttura del *template* che viene utilizzato.

2.3.3 Il plugin

Il *plugin*¹⁷ è un frammento di codice o un mini-programma che, quando viene chiamato tramite determinati parametri, attiva uno *script* o esegue una funzione specifica su un componente o sul *database*.

Un esempio di plugin è una funzione che inserisce il pulsante 'inserisci immagine', all'interno di un articolo nel lato front-end tramite l'editor di testo.

Ci sono due tipi di *plugin*, quelli che sono cruciali per il funzionamento di Joomla! e quelli che aggiungono funzionalità estese o opzionali a programmi di default o di terzi.

I *plugin* sono divisi in 5 tipologie:

- Contenuto: Agiscono aggiungendo agli elementi di contenuto in Joomla! (articoli, categorie)
- Editor: Includono editor di testo "JCE" ed editor di codice come "Jumi"
- Editor-XTD: estendono la funzionalità degli editor installati
- Ricerca: aggiungono la funzionalità di ricerca in aree specifiche del sito.
- Sistema: essenziali per il funzionamento delle varie funzioni all'interno del nucleo di Joomla!

¹⁷ Mambot nella versione 1.0 di Joomla!

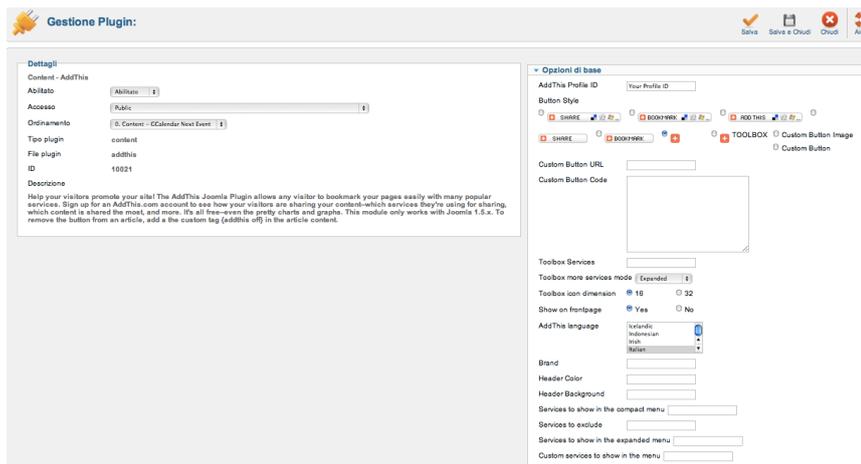


Figura 12 Interfaccia di amministrazione del *plugin* AddThis

Un *plugin* è generalmente un'estensione che intercetta un contenuto prima che esso sia visualizzabile, e agisce su di esso manipolandolo per le finalità desiderate.

Nell'installazione di default di Joomla! sono presenti alcuni *plugin* di sistema.

La JED di Joomla! fornisce i *plugin* utili alla realizzazione del sito e non presenti nel pacchetto di installazione iniziale.

Joomla! non è retro compatibile, questo significa che, al momento del download, è necessario sincerarsi della compatibilità del *plugin* con la versione di Joomla! utilizzata.

Alla voce di menu "Estensioni" selezionare "Gestione Plugin" per visualizzare l'elenco completo dei *plugin* disponibili. Mentre selezionando la voce "Gestione Estensioni", il *plugin* verrà installato o disinstallato a seconda del desiderio dell'amministratore.

Perché il *plugin* risulti attivo è necessario abilitarlo dal menu "gestione estensioni". Come per il modulo anche il *plugin* avrà un ordine espresso tramite un valore numerico.

Il livello di accesso è personalizzato secondo gli utenti che potranno o non potranno utilizzarlo.

Inoltre, l'estensione è evidenziata per "tipo" ovvero il suo ambito d'azione.

Le proprietà associate a un plugin, saranno modificabili attraverso caselle da spuntare cliccando su "Modifica" nel menu "Gestione Plugin", oppure cliccando sul link relativo al nome del plugin.

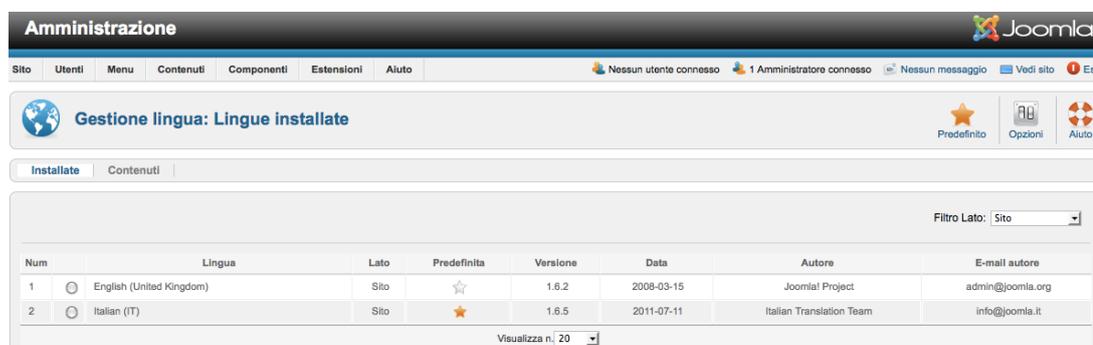
2.3.4 La lingua

La lingua è una novità introdotta da Joomla! 1.5 e sviluppata dalla versione 1.6. Joomla! è rilasciato con l'installazione della struttura, e dell'amministrazione del sito, con una sola lingua "en-GB", ovvero Inglese con ortografia anglosassone. Nell'includere tutte le traduzioni attualmente disponibili, il pacchetto di installazione di Joomla! sarebbe stato incredibilmente pesante per il *download*, rendendolo poco pratico.

Le estensioni lingua sono scaricabili dalla JED. Queste estensioni possono essere applicate sia nell'interfaccia *front-end* che in quella *back-end*, permettendo così di utilizzare la lingua più confacente alle esigenze dell'amministratore e dell'utente.

Con il rilascio della versione 1.6 di Joomla! sono stati introdotti alcuni strumenti che permettono la gestione multi-linguaggio del sito, in questo modo tramite il menu "Gestione lingue" situato nel *back-end*, è possibile inserire le lingue da visualizzare sul lato *front-end*.

In questo modo il visitatore del sito potrà scegliere la lingua più utile alla fruizione dei contenuti del sito Web.



The screenshot shows the Joomla! administration interface. At the top, there is a navigation menu with items like 'Sito', 'Utenti', 'Menu', 'Contenuti', 'Componenti', 'Estensioni', and 'Aiuto'. Below the menu, there is a status bar showing 'Nessun utente connesso' and '1 Amministratore connesso'. The main content area is titled 'Gestione lingua: Lingue installate' and contains a table of installed languages. The table has columns for 'Num', 'Lingua', 'Lato', 'Predefinita', 'Versione', 'Data', 'Autore', and 'E-mail autore'. Two languages are listed: English (United Kingdom) and Italian (IT). The Italian language is marked as the default language with a star icon.

Num	Lingua	Lato	Predefinita	Versione	Data	Autore	E-mail autore
1	English (United Kingdom)	Sito	☆	1.6.2	2008-03-15	Joomla! Project	admin@joomla.org
2	Italian (IT)	Sito	★	1.6.5	2011-07-11	Italian Translation Team	info@joomla.it

Figura 13 lato amministrazione - gestione lingua

2.4 L'ACL

L'ACL è una **lista di controllo degli accessi**, da qui l'acronimo inglese ACL (Access Control List).

Una ACL ,in Joomla!, è una lista ordinata di regole che dice quali utenti accedono a determinati strati del sito e quali operazioni vengono associate per ogni tipologia di utente.

Fino alla versione 1.5 di Joomla! l'ACL, aveva un'impostazione e un funzionamento gerarchico. Ogni gruppo di utenti ereditava le autorizzazioni da parte dei gruppi sotto a esso. Joomla! prevedeva che un'azione permessa ad un appartenente di un gruppo inferiore doveva essere consentita anche ai componenti di un gruppo di livello superiore, in questo modo non era possibile creare amministrazioni di più generi per un unico sito, tutti avevano accesso a tutto, creare 8 amministrazioni per 8 tipologie di utenti non rientrava nelle potenzialità del CMS.

In Joomla! 1.7 è possibile associare ai vari gruppi tutti i permessi desiderati, i permessi verranno ereditati dai gruppi "genitore" ma lo stesso meccanismo non avrà valore per quanto riguarda i livelli di accesso.

L'ACL di Joomla! 1.7 non è gerarchica, è possibile creare gruppi con tutti i permessi desiderati.

L'ACL non si riferisce solamente al front-end di un sito Web. Dal punto di vista del front-end permette di decidere quali articoli può leggere un utente, o la diversità dei contenuti visitabili di un utente rispetto ad un altro. L'ACL si rivolge ancora più direttamente a chi ha i permessi per creare, modificare, ed eliminare un contenuto, a chi può accedere nel front end o nel back end del sito e a chi, può modificare componenti e moduli. Ecco perché l'ACL non si riferisce solo al front-end, in realtà permette la gestione sia del back-end che del front-end¹⁸.

Esempio in cui l'ACL diventa indispensabile è il sito Web della Scuola di dottorato in discipline umanistiche, dove gli amministratori vedono determinati livelli del sito Web mentre gli utenti usufruiscono di altri livelli. Altro esempio è una compagnia intranet, dove alcuni *manager* vedono un livello di contenuti, mentre gli impiegati un

¹⁸ Claudio Garau, Guida Joomla, Html.it

altro. Il Sito di una scuola, dove genitori e studenti, vedono contenuti diversi rispetto ai professori.

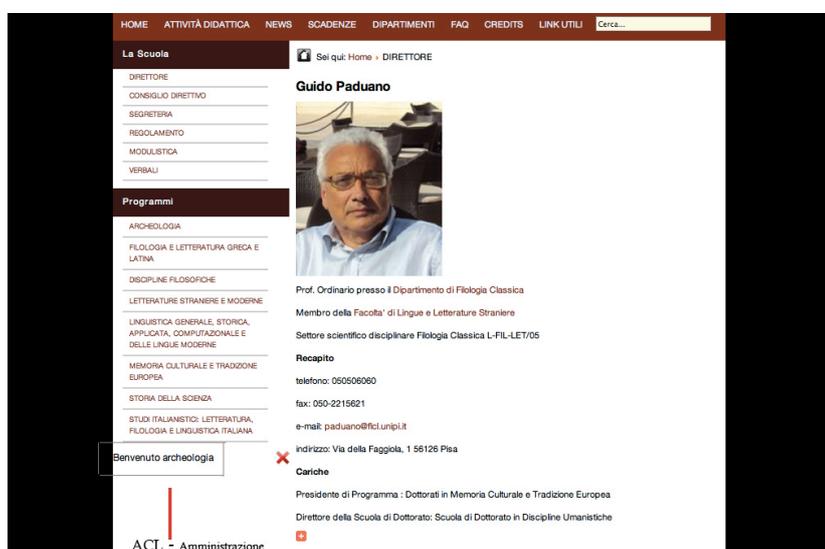


Figura 14 amministrazione di archeologia – esempio di ACL in front-end

“Le autorizzazioni di base in Joomla! 1.7 includono:

- Login al sito: la possibilità di accedere al front end del sito.
- Admin login: la possibilità di accedere al back end del sito.
- Admin: privilegi amministrativi
- Gestione: la possibilità di cambiare le impostazioni delle estensioni.
- Creare: la possibilità di creare un nuovo contenuto.
- Cancellare: la possibilità di eliminare un contenuto.
- Modifica: la possibilità di modificare tutti i contenuti esistenti.
- Modifica stato: la possibilità di cambiare stato tra pubblicato, non pubblicato, cestino.”¹⁹

Un gruppo è un insieme di utenti che sfruttano gli stessi permessi.

Da questi gruppi di default, possiamo sviluppare qualsiasi nuovo gruppo per rendere la gestione e la fruizione del sito più complessa e completa.

¹⁹ Claudio Garau, Guida Joomla, Html.it

3 Video tutorial

3.1 Perché i video tutorial

“Un *tutorial* è un metodo di trasferimento delle conoscenze e può essere utilizzato come parte del processo di apprendimento. Più interattivo e specifico di un libro o di una lezione, un tutorial cerca di insegnare con esempi e fornisce le informazioni per completare un determinato compito.”²⁰

Il problema che si è posto durante la creazione del sito Web era come un utente senza conoscenze informatiche potesse gestire un sito Web. La prima risposta è stata quella di creare nel lato *front-end* del sito un'interfaccia di amministrazione *user-friendly*.

La soluzione non poteva ancora dirsi totale perché, l'utente, per gestire un'interfaccia web deve assimilare le conoscenze minime del linguaggio internet: *login*, *logout*, *front-end*, *back-end*, *username*, *editor* e molti altri concetti che non possono essere

considerati conoscenze già acquisite dagli utenti che provvederanno

all'amministrazione del sito. I video *tutorial* permettono di imparare a gestire i contenuti di Joomla! e a capirne il linguaggio senza alcuna conoscenza di CMS.

La scelta di un *tutorial* non scritto ma in formato video permette una comunicazione più chiara tra il dispensatore di conoscenze e chi apprende in quanto, per installare, realizzare e gestire un sito in Joomla! è necessario capire alcuni passaggi che solo con il metodo del fare, e quindi con un approccio visivo e interattivo, è possibile acquisire.

Il video *tutorial* inizialmente era unico: creare un video *tutorial* per amministratori del sito della Scuola dal lato *front-end*.

In un secondo momento l'idea si è allargata alle realizzazione di 3 video tutorial:

- video *tutorial* per installare Joomla!, e gestire il CMS dal lato *back-end*
- video *tutorial* per amministratori del sito della Scuola di dottorato dal lato *front-end*

²⁰ Wikipedia, traduzione della voce “tutorial”, <http://en.wikipedia.org/wiki/Tutorial>

- video *tutorial* per utenti visitatori del sito della Scuola di dottorato.

La realizzazione di non uno ma tre video *tutorial* è un'idea derivata dal fatto che, Joomla!, è un CMS *opensource*. Oltre a utilizzare un sito perché non provare a realizzarlo? Senza alcuna spesa economica e con un po' di studio della piattaforma è possibile creare un sito e amministrarlo.

Installare Joomla! 1.7, capire le sue principali funzionalità, amministrare il CMS dal lato *front-end*, *back-end*, e infine, interagire con il sito del dottorato ottimizzandone la consultazione e la gestione dei contenuti: questi sono gli obiettivi dei *tutorial* realizzati con la tecnica del *green screen*, unita alla realizzazione di filmati con l'ausilio del software Quick time²¹, e il montaggio video effettuato tramite il software Final cut pro²².

3.2 Primo video tutorial: installazione di Joomla! e amministrazione da backend

Il primo video è una lezione sul come installare Joomla! in locale e come utilizzarlo; Il *tutorial* spiega come utilizzare alcune estensioni fondamentali per poter creare un sito, gestendole dal lato *back-end* di amministrazione in Joomla!

Il video illustra inoltre come si crea un articolo, e come si gestiscono le categorie e i livelli di accesso, gli ACL.

3.3 Secondo video tutorial: amministrazione del sito Web della Scuola da front-end

Il secondo video è indirizzato agli amministratori del sito della Scuola di dottorato in discipline umanistiche.

²¹ QuickTime è un formato file "contenitore", che può racchiudere video, audio, immagini virtuali e altri tipi di informazioni multimediali.

²² è un software creato da Apple Inc. rivolto al montaggio di filmati digitali.

Il *tutorial* descrive agli amministratori come utilizzare i privilegi da *administrator* in modo da gestire e tenere aggiornati i contenuti del proprio programma di dottorato. Anche se ha un target specifico, il video rimane di interesse e di utilità per i tanti aspiranti amministratori di Content Management System.



Figura 15 Fermo immagine del video di introduzione ai 3 tutorial

Terzo video tutorial: l'utente/visitatore

Il terzo *tutorial* è destinato agli allievi e i docenti della scuola di dottorato che dovranno utilizzare il sito Web come principale strumento di comunicazione, relativamente alle loro attività di studio e di ricerca.

Conclusioni

Scuola di dottorato in discipline umanistiche ha dimostrato come i CMS influenzano sempre più il *modus operandi* dei *webmaster*. Luogo comune per molto tempo è stato quello di dire “il CMS è utile ma non può fare tutto”. La realizzazione del sito della Scuola di dottorato in discipline umanistiche vuole sfatare questo luogo comune: il CMS può tutto, a patto che, a manovrarlo, ci sia un utente capace di unire le conoscenze nei linguaggi di programmazione allo studio e all’apprendimento della piattaforma.

Grazie a Joomla! è stato possibile realizzare una struttura ad alta complessità come quella richiesta dalla Scuola. Otto amministrazioni con la possibilità di operare unicamente sui contenuti del programma relativo all’appartenenza dell’amministratore. Sezioni visibili a tutti e sezioni visibili solo a chi ne possiede i privilegi. Un lato *front-end* di semplice fruizione e immediata interagibilità.

Scuola di dottorato in discipline umanistiche dimostra anche come sia possibile lasciare l’amministrazione dei contenuti di un sito Web a utenti poco inclini al rapporto Uomo-Computer.

I video tutorial infine, permettono a utenti sprovvisti di conoscenze nel mondo dei CMS, di provare ad affacciarsi a questo mondo, dando l’opportunità di cimentarsi nella realizzazione di un personale sito Web. Gli utenti e amministratori del sito della Scuola invece, troveranno un valido supporto nei video tutorial che semplificheranno l’utilizzo del loro portale.

La filosofia di pensiero seguita per questa tesi è quella dell’*open source* dove, grazie alla comunità Web, tutti possono provare a riuscire in tutto.

Il lavoro finale mette a disposizione 3 video tutorial per 3 diversi tipi di categorie di utente, e un sito Web che riunisce gli 8 programmi che danno vita alla Scuola di dottorato in discipline umanistiche.

Ringraziamenti



Bibliografia

Alessandra Selvaggio. *Joomla 1.7. Guida all'uso*. Milano, FAG, collana Pro DigitalLifeStyle, 2011

Daniele Baroni. *Il manuale del design grafico*. Milano, Longanesi & C., 1999.

Autori vari. *Editing HD – fra arte e tecnica*. 2011

Magda Di Renzo, Claudio Widmann. *La psicologia del colore*. Ma. Gi., 2005

A. Anichini, *Il testo digitale: Leggere e scrivere nell'epoca dei nuovi media*. Milano, Apogeo, 2010

Jason Beard, *Web design: Per creativi, grafici, sviluppatori*. Milano, Apogeo, 2011

Sitografia

Guida Joomla 1.6, Claudio Garau, Html.it

Link: <http://cms.html.it/guide/leggi/204/guida-joomla-16/>

La Libera Enciclopedia dell'Arte e le Culture delle reti Telematiche

Link: <http://www.wikiartpedia.org/index.php?title=Wikiartpedia>

L'enciclopedia libera

Link: http://it.wikipedia.org/wiki/Pagina_principale

JED

Link: <http://extensions.joomla.org/>

Università di Trieste

Link: <http://www.unitn.it/>

Joomla!

Link: <http://www.joomla!.it/>

Diffusione Italia

Link: <http://www.diffusioneitalia.com/Joomla!.html>

Laboratorio di cultura digitale

Link: <http://labcd.humnet.unipi.it/>

Modyficando.com

Link: <http://www.modificando.com/>

